



C.S.A.
Coordinamento Sindacale Autonomo
Comparto Regioni e Autonomie Locali
Segreteria Nazionale

Via Goito, 17 - 00185 – Roma

Tel 06.490036

fax 06.4464779 – 06.23328842

Sito Internet: <http://www.csaral.it> - Posta elettronica: coordinamento.csa@csaral.it

LINEE GUIDA

In data 18 gennaio 2011, come da deliberazione della Segreteria nazionale dell'11 e 12 gennaio uu.ss., si è ricostituito il dipartimento Pari Opportunità FIADEL CSA i cui componenti sono elencati in allegato, ed è stata nominata Coordinatrice Maria Giangualano e 6 vice Coordinatrici:

Per il Nord: Liviana Zanta e Leonilda Rpstellato;

Per il centro: Cinza Lucatelli e Stefania Spacca;

Per il Sud: Annalisa Cangiulli e Lucia Pagano;

Per le isole: Luisa Milazzo e Simona Loretta.

Il Dipartimento Pari Opportunità FIADEL CSA ha istituito un primo tavolo di lavoro in merito al CPO che costituisca contrattazione di genere. Gli incontri devono essere finalizzati alla realizzazione della ricerca, analisi e valutazione dell'attuazione delle politiche di genere.

Metodo e strumenti per la contrattazione di genere.

Le linee guida devono essere una proposta concreta per analizzare e progettare iniziative e formule innovative, volte a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e la qualità della vita all'interno degli enti pubblici e privati ed in generale del mondo del lavoro. Tutto ciò deve servire per costituire un punto di partenza per la contrattazione decentrata di II livello.

I componenti si impegnano a sensibilizzare le amministrazioni sulle problematiche dei dipendenti in tema di pari opportunità senza aggravio di oneri per le amministrazioni, trovando l'accordo con le parti.

Il Dipartimento si propone di fissare degli obiettivi e metodi di lavoro. I vari componenti si impegnano a realizzare, a partire dai territori di appartenenza, una ricognizione dell'attuale stato dell'arte in tema di Pari Opportunità (normativa e iniziative concrete realizzate nei vari enti e società) al fine di mettere in comune le esperienze di ciascuna regione e realizzare progetti di sintesi che possano essere applicati alle diverse realtà del mondo del lavoro secondo le specificità delle varie categorie e territori.

OBIETTIVI

1. Informare sui diritti di lavoratori padri e lavoratrici madri e sulle opportunità offerte dalla normativa vigente in materia della conciliazione dei tempi;
2. offrire servizio di ascolto, consulenza e sostegno al personale con carichi di cura o altre esigenze di conciliazione;
3. costituire un punto di riferimento tra l'amministrazione e l'organizzazione sindacale;
4. fornire assistenza e tutela per contrastare azioni di mobbing o stalking ai danni di qualsiasi lavoratrice/lavoratore;
5. elaborare proposte concrete da inserire nelle varie piattaforme per i rinnovi contrattuali (es: banca delle ore, Telelavoro, mobilità interna, part-time, Conciliazione tempi di lavoro-famiglia,

- favorire l'assistenza ai nostri cari diversamente giovani e minori, tutela e sicurezza sui posti di lavoro e formazione;
6. in generale verificare all'interno delle amministrazioni tutte le possibilità di miglior favore che possono essere applicate al fine di promuovere tutte le azioni positive per l'eliminazione di ogni ostacolo al raggiungimento delle pari opportunità;

DESTINATARI:

Tutti i lavoratori delle categorie rappresentate da questa O.S. con particolare riferimento a: lavoratrici/tori madri/padri, lavoratori con particolari carichi familiari o di cura, studenti lavoratori/lavoratrici, lavoratori con disabilità ecc.;

Le azioni che il Dipartimento intende portare avanti dovranno ovviamente tenere conto della normativa specifica sulle pari opportunità di cui si allega un elenco di leggi e decreti vigenti che i componenti si impegnano ad analizzare approfondire e divulgare anche attraverso incontri e altri strumenti di comunicazione che dovranno essere elaborati e resi disponibili a tutti i lavoratori. In tal senso il Dipartimento propone di inserire nel prossimo Consiglio Nazionale :

1. presentazione del dipartimento e delle sue linee di azione;
2. realizzazione di attività formative specifiche per i componenti del Dipartimento e per i componenti dei direttivi sui territori che si vorranno impegnare sulle tematiche;
3. la promozione di iniziative per la realizzazione di una rete di informazione e di comunicazione tra i vari territori.

Il Dipartimento si propone di fissare un nuovo incontro per vagliare e armonizzare tutti i materiali e i documenti prodotti nei territori al fine di realizzare uno strumento programmatico di sintesi.

Nome	Cognome
Filomena	Arena
Valentina	Beneventi
Annaluisa	Cangiulli
Maria Grazia	Casalino
Roberta	Castelli
Maria	Gianguialano
Patrizia	Lippi
Simona	Loretto
Cinzia	Lucatelli
Luisa	Milazzo
Luisella	Musa
Lucia	Pagani
Leonida	Rostellato
Stefania	Spacca
Liviana	Zanta

Il Dipartimento Pari Opportunità